

& Giardini & Terrazzi

Piazzale Jacchia

Da oggi a domenica l'edizione autunnale della mostra mercato dei fiori

GIULIA FOSCHI

Non è più tempo di azalee, primule, magnolie, glicini e profumati alberi da frutto in fiore. Il giardino si prepara all'autunno: ciclamini, eriche, violette, edere, cavoli ornamentali, pervinche e narcisi sono le piante su cui puntare. Tra gli oltre 150 espositori che parteciperanno alla prima edizione settembrina di *Giardini e Terrazzi*, ai Giardini Margherita da oggi a domenica, se ne troveranno di infiniti colori e varietà.

Sull'onda del successo della manifestazione che si tiene ogni anno a maggio, gli organizzatori hanno deciso di replicare a pochi mesi di distanza: un'idea per addolcire il ritorno dalle vacanze estive. Non a caso, oltre all'esposizione di fiori, piante, artigianato e design, uno spazio importante è riservato al benessere con il Wellness Pavilion, che in concomitanza con Sana, il salone del biologico e del naturale in Fiera, presenta nuove anteprime in collaborazione con palestre e professionisti della città: corsi gratuiti di yoga e pilates, fitness e massaggi shiatzu, punti informativi sulla nutrizione integrata e sull'antiaging, un metodo che promette di raggiungere una bellezza globale lavorando su sé stessi a 360 gradi. Le disponibilità per gli appuntamenti con lo yoga e i massaggi sono andate esaurite in un attimo, mentre, per i più volenterosi, c'è ancora posto per zumba, training intensivo e fat burning (iscrizioni sul sito www.giardini-terrazzi.eu). Tra i fiori non poteva mancare "L'apecar solidale" dell'associazione Re-Use With Love, con l'obiettivo di raccogliere fondi per la realizzazione di una sala multimediale che sarà a disposizione della cittadinanza. Né la festa per gli amici a quattro zampe e i loro padroni, con sfilate, laboratori e conferenze per imparare non solo ad addestrare il proprio cane, ma anche a donargli benessere con i fiori di Bach e la cromoterapia. Un'altra novità è l'inaugurazione di un percorso didattico dedicato alle varietà autoctone di rose nel giardino del Baraccano, in collaborazione con l'associazione Inner Wheel: oggi verrà piantumata la prima rosa antica di Bologna, dando il via a un progetto di diffusione delle rose locali, come la profumata rampicante «Garisenda», la «Variegata di Bologna», dal fiore bianco e rosso ciliegia a strisce, la «Stella di Bologna», la «Ricordo di Giosuè Carducci», varietà ibridate da vivaisti d'inizio '900 di cui si rischia di perdere memoria. Sarà invece «Il giardino delle delizie» il richiamo floreale di Galleria Cavour, titolo dell'opera realizzata dall'artista L'orMa esposta nello spazio centrale del quadri-vo, una rivisitazione in chiave vegetale del trittico di Bosch.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





LE IMMAGINI

In alto un'immagine dell'edizione primaverile di "Giardini e Terrazzi" ai Giardini Margherita. Qui a fianco "L'apecar solidale" dell'associazione ReUse with Love